



CITTA' di LAMEZIA TERME

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA (poteri della Giunta) N. 78 DEL 10/04/2018

OGGETT Adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020. Modifica alla
O: dotazione organica e al piano occupazionale dell'Ente.

L'anno duemiladiciotto, addì dieci, del mese di Aprile alle ore 16:15, presso la SALA GIUNTA, si è riunita la Commissione Straordinaria sotto la presidenza del Presidente ALECCI FRANCESCO.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENT E
PRESIDENTE	ALECCI FRANCESCO	SI
COMMISSARIO STR.	COLOSIMO MARIA GRAZIA	SI
COMMISSARIO STR	FUSARO ROSARIO	SI
Presenti n° 3	Assenti n° 0	

Partecipa il Segretario Generale CECCHERINI MAURIZIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il ALECCI FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Premesso

- che in data 23/11/2017 il Ministero dell'Interno ha comunicato che il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo scioglimento del Consiglio Comunale di Lamezia Terme;
- in data 22/12/2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 298 il Decreto del Presidente della Repubblica con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Lamezia Terme nonché la nomina della Commissione Straordinaria

Il Dirigente U.O.A. Gestione Risorse Umane

Propone alla Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale la adozione della presente deliberazione

RICHIAMATI:

- il TUOEL approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.;
- l'art.4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. Recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;l'art. 43 dello Statuto;

VISTI:

- il DUP 2018-2020 approvato con deliberazione del C.C. n.242 del 03/11/2017;
- la delibera di Giunta comunale n.342 del 19/10/2017, integrata con deliberazione di Giunta comunale n.346 del 20/10/2017 con la quale è stato adottato il PEG 2017/2019;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le Amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del sopra citato D.Lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 5 del D.Lgs. 165/2001 afferma che le pubbliche Amministrazioni assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'art. 2 del D.Lgs. 165/2001 medesimo
- l'articolo 6, d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, il quale testualmente recita:
1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalita' indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformita' al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicita' e qualita' dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attivita' e della performance, nonche' con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilita' e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unita' di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facolta' assunzionali previste a legislazione vigente.
3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralita' finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

ATTESO che il quadro normativo in materia di spese di personale degli Enti Locali:

pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici; i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno; tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

RICHIAMATI i commi 557, 557- bis, 557-ter dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), come da ultimo modificati dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

VISTO altresì che l'art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art.3, comma 5 bis della legge 114/2014, dispone che: ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. (557 quater);

DATO ATTO che:

• L'art. 1, comma 228 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, modificato dall'art. 22, comma 2 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazioni della legge 21 giugno 2017, n. 96 prevede che, in caso di rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quanto stabilito dal DM previsto dall'art. 263 del TUEL consente di assumere, negli anni 2017 e 2018, per il 75% della spesa dei cessati rispettivamente nel 2016 e nel 2017 e, nel 2019, per il 100% della spesa dei cessati nel 2018;

• l'art. 3 comma 5 del DL 90/2014 consente di assumere personale con qualifica dirigenziale nel 2018 e 2019 per il 100% della spesa dei cessati rispettivamente nel 2017 e 2018;

l'art. 7, comma 2 bis del D.L. 14/2017 convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 che consente di assumere a tempo indeterminato personale di polizia locale nel 2018 per il 100% della spesa del personale dello stesso profilo cessato nel 2017;

per consolidata espressione delle varie sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti non sono soggette a limitazioni di capacità assunzionale;

• le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;

l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

CONSIDERATO, in merito all'utilizzo dei resti, che

- il dispositivo della deliberazione della Corte dei Conti del Molise n° 63/2016 rileva che la possibilità di utilizzare i resti non è stata abrogata dal legislatore e rimane ben definita all'articolo 3, del DL 90/2014. Infatti, la Corte dei conti Molise evidenzia che, sul piano letterale, la nuova disposizione introdotta dal comma 228 sembra modificare unicamente la percentuale del turn-over lasciando, pertanto, impregiudicate le restanti disposizioni del DL 90, tra cui quella che consente l'utilizzo dei resti assunzionali. Guardando poi alla ratio della disposizione, appare che le limitazioni introdotte siano finalizzate unicamente alla riduzione o al contenimento della spesa per personale. Ne consegue che questo risparmio, nell'ammontare complessivo previsto anno per anno, resta già conseguito e, pertanto, l'obiettivo non risulta pregiudicato dal riutilizzo dei resti assunzionali non ancora utilizzati;
- la Corte dei Conti della Sardegna con deliberazione 54/2016, pubblicata sul sito della Sezione di Controllo il 16 maggio, ha ribadito che le risorse da destinare alla ricollocazione del personale dipendente delle province sono esclusivamente quelle disponibili per gli anni 2015 e 2016 (riferite, quindi, alle cessazioni intervenute nel 2014 e 2015). Di conseguenza sono consentite nel rispetto degli ulteriori vincoli di finanza

pubblica, le assunzioni a valere sui budget degli anni precedenti. Le regole sulle capacità assunzionali sono state arricchite dall'articolo 3 comma 5 del d.l. 90/2014, attraverso il quale il legislatore ha di fatto consentito l'ampliamento delle capacità assunzionali degli Enti Locali, attraverso l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.

DATO ATTO di voler utilizzare i resti assunzionali degli anni 2015 pari ad € 101.452,60 e 2016 pari ad € 70.374,44 riferiti al 25% del personale cessato nei rispettivi anni (Allegati n. 5 e n.6);

RICHIAMATE:

- la deliberazione di G.C. n.432 del 29/12/2016, con la quale è stata rideterminata la dotazione organica sia del personale dirigenziale che non dirigenziale, trasmessa alla competente Commissione presso il Ministero dell'Interno il 03/01/2017 prot. 0285, approvata dalla stessa Commissione con decisione n.32 del 28/02/2017 e trasmessa al nostro ente con nota n.3655 del 08/03/17 ed acquisita al protocollo n.17860 del 08/03/2017;
- la deliberazione di G.C. n.52 del 20-03-2018 ad oggetto: "Ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 come novellato dall'art. 16 della L. 183/2011, anno 2018" con la quale si dà atto che nell'Ente non sussistono alla data di emanazione dell'atto dipendenti e dirigenti in soprannumero e né in eccedenza;
- la deliberazione di G.C. n.°18/2017, con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive triennio 2017/2019;
-

PRESO ATTO CHE

- si è proceduto alla nuova predisposizione dei prospetti contenenti i dipendenti cessati/cesseranno dal servizio negli anni 2017, 2018 e 2019 con le precisazioni relative alle assunzioni dei cessati assunti dall'origine o rientranti successivamente nelle categorie, ex legge 68/99, nonché con verifica delle decorrenze di tutte le cessazioni, come di seguito specificato:
- nell'anno 2017 sono cessati n.14 dipendenti la cui spesa complessiva è pari ad € 463.173,85 e che la relativa percentuale del 75% corrisponde ad € 347.380,39 (Allegato n. 1);
nell'anno 2018 cesseranno n. 30 dipendenti la cui spesa complessiva è pari ad € 1.147.246,35 utilizzabile al 100%; (Allegato n. 2)
nell'anno 2019 cesseranno n. 6 dipendenti la cui spesa complessiva è pari ad € 227.003,32 utilizzabile al 100% (Allegato n. 3);

PRECISATO:

- che alcuni dei dipendenti riportati nei suddetti allegati sono stati collocati in pensione anticipata per raggiunti limiti di servizio ai sensi dell'art.24, commi 3 e 10 del D.L. n.201/2011 ed in attuazione della circolare Madia n.2 del 2015.
- in data 30/01/2018 protocollo sistema 5160, è stato inoltrato al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali il prospetto informativo online dei lavoratori disabili di cui alla legge 68/99 e ss.mm.ii. (Allegato n. 4) dal quale non risulta alcuna copertura di posti di cui all'art.1 della citata legge;

DATO ATTO che relativamente al fabbisogno di personale dirigenziale:

- alla data odierna, delle sette posizioni dirigenziali sono coperte tre posizioni da dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di cui 2 di profilo amministrativo-contabile e 1 di profilo dirigente Polizia Locali e pertanto, non è possibile procedere alla copertura dei posti dirigenziali con personale già in servizio presso l'Ente con tale qualifica;
- l'art. 25 del D.lgs. n. 75/2017 ha abrogato il comma 2019 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che rendeva indisponibili i posti dirigenziali vacanti alla data del 15.10.2015.

VALUTATO, quindi, che vi è l'esigenza, di prevedere per gli anni 2018 e 2019 l'assunzione di dirigenti a tempo indeterminato per garantire il presidio dei processi organizzativi connessi allo svolgimento di funzioni fondamentali, in particolare nei settori tecnici e amministrativo-contabili, e per garantire la corretta erogazione dei servizi essenziali e la realizzazione degli obiettivi dell'Ente; in particolare sia nel 2018 che nel 2019 sono previsti un dirigente profilo tecnico ed un dirigente profilo amministrativo- contabile;

EVIDENZIATO, ancora, che, le posizioni dirigenziali sopra indicate saranno destinate ad assolvere alle funzioni di cui all'art. 14, comma 27 della legge 122/2010, per come sostituito dall'art. 19 comma 1 lett. a), legge n. 135 del 2012

COMMISSIONE STRAORDINARIA POTERI DELLA GIUNTA Atto N.ro 78 del 10/04/2018

CONSIDERATO che con deliberazione della Commissione straordinaria n.27 del 16/02/2018 sono stati contrattualizzati n.12 lavoratori L.S.U. Art. 1, comma 207, legge 147/2013 e s.m.i. a tempo determinato in forma part-time 26 ore settimanali a decorrere dal 16 febbraio 2016 e fino al 31 dicembre 2018 e che è intenzione di questa Amministrazione procedere alla loro stabilizzazione;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2019-2020 e del relativo piano occupazionale 2018, (Allegati nn.7, 8, 9, 10) che prevede tra l'altro la stabilizzazione dei lavoratori assunti a tempo determinato (ex L.S.U.), con procedure disciplinate dall'art.35 comma 3 bis del D.Lgs. 165/2001 e dall'articolo 1, commi 209, 211 e 212 della legge 27 dicembre 2013, n. 147; nonché l'assunzione a tempo determinato ed in forma part-time a 24 ore settimanali di n. 4 Agenti di P.M. utilizzando i proventi di cui all'articolo 208 del Codice della Strada così come stabilito con la Deliberazione della Commissione Straordinaria n.16 del 25.1.2018 (Allegato 11) con procedura ex art.3, comma 61, terzo periodo della Legge 24 dicembre 2003, n.350;

ACCERTATO che l'assunzione di personale a tempo indeterminato è vincolata al rispetto delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia, ovvero:

- a) alla ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d. lgs 165/2001, così come modificato dalla legge di stabilità per il 2012;
- b) al rispetto del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 50%, determinata secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Corte dei conti - sezioni Riunite in sede di controllo - n. 27/2011;(limite rispettato anche se non obbligatorio);
- c) al contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art.3, comma 5 bis, della Legge 114/2014 nonché in riferimento al comma 557 legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) al rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- e) all'approvazione del Piano triennale della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del d. lgs. 150/2009;
- f) all'approvazione del Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità ai sensi dell'art. 48, comma 1, del d. lgs. n. 198/2006;

DATO ATTO che:

- è stato adottato il Piano triennale 2017/2019 delle azioni positive in materia di pari opportunità;
- è stato rispettato il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n.296/2006 e ss.mm.ii che l'Ente non è strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., così come attestato dal Servizio finanziario (Allegato A);
- con deliberazione di G.C. n. 342 del 19/10/2017, rettificata con delibera di G.C. n.346 del 20-10-2017 è stato approvato il P.E.G. corredato dal Piano degli obiettivi e dal Piano della Performance di cui all'art.10 del Decreto Legislativo n.150/2009;
- con deliberazione di C.C. n. 35/2014 si è fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del D.lgs. n. 267/2000, rimodulato con deliberazioni di C.C. n. 126 del 12.11.2015 e n. 50 del 03/08/2016;
- che l'ente alla data odierna può certificare quanto stabilito dalla legge di Bilancio n. 232 del 11/12/2016, art.1 comma 479 lett. d) e pertanto la quota percentuale assunzionale anno 2018 è pari al 75% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;
- il rapporto dipendenti-popolazione per l'anno 2017 è pari a 1/234 a fronte del rapporto medio 1/126 stabilito dal decreto Ministeriale del 10.04.2017.

VISTA la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2019-2020 comprensiva del piano delle assunzioni anno 2018, (Allegati nn. 7, 8, 9, 10) predisposta dal Servizio Risorse Umane sulla base delle indicazioni fornite dal Segretario Generale dell'Ente, dai Dirigenti e dall'Amministrazione nel corso dell'incontro del 23.02.2018 e che la valutazione ha tenuto conto:

- a) del fabbisogno di personale connesso ad esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti ed a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spesa di personale;

DATO ATTO che la situazione di questo Ente, così come ribadito dal Ministero dell'Interno con specifica nota prot.

COMMISSIONE STRAORDINARIA POTERI DELLA GIUNTA Atto N.ro 78 del 10/04/2018

15700/CZ/2014/C acquisita al protocollo del Comune al n. 23975 del 31/03/2015, assoggetta al controllo centrale le procedure inerenti le dotazioni organiche e le assunzioni di personale, in conformità a quanto previsto dall'art. 243- bis, comma 8, lett.d) del TUEL;

RITENUTO sottoporre alla Commissione per la stabilità finanziaria del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – l'autorizzazione per dar seguito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto;

VERIFICATO che il quadro di riferimento per la programmazione triennale del personale risulta coerente con la programmazione economica annualità 2018/2020;

VERIFICATO, altresì, che la spesa del personale dell'Ente relativa all'anno 2018 prevede già la spesa di cui alla presente programmazione triennale e tali da garantire le risorse necessarie per le nuove assunzioni ed assicurare il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa sopra richiamata;

VERIFICATA, altresì, la coerenza e capienza della presente proposta di programmazione con la Dotazione Organica dell'Ente approvata con deliberazione di G.C. n. 432 del 29/12/2016, sottoposta alla verifica della competente Commissione presso il Ministero dell'Interno con nota Prot. 0285 del 03/01/2017 e approvata dalla stessa Commissione con decisione n. 32 del 28/02/2017 e trasmessa al nostro ente con nota n.3655 del 08/03/17, acquisita al protocollo n.17860 del 08/03/2017;

VISTI :

- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs 267/ 2000 gli artt. 34, 34/bis, 35 e 36 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- i CCNL vigenti del Comparto Regioni Autonomie Locali aree dipendenti e area dirigenti;
- il regolamento per l'accesso agli impieghi adottato con delibera di G.C. n° 252/2006 e s.m.i.;
- il regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi adottato con atto deliberativo n°251/2006 e ss.mm.ii.;

PRECISATO che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione; e nel caso in cui si dovesse intervenire per dare seguito a interventi normativi nazionali a favore dei LSU;

DATO ATTO che la presente proposta è stata formulata sulla scorta delle indicazioni della Commissione Straordinaria tenuto conto degli incontri con i Dirigenti, Segretario Generale ed il Funzionario sovraordinato con delega al settore Programmazione economico- finanziaria;

ATTESO che:

con apposita nota del 23-03-2018, prot. n. 21870 il Dirigente dell' U.O.A. Gestione Risorse Umane ha inviato al Collegio dei Revisori apposita comunicazione per le rispettive competenze di cui all'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e ss.mm.ii , e visto il parere con cui l'organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- sono state informate le OO.SS. e la R.S.U., giusta nota prot. N° 21340 del 21-3-2018, in ossequio a quanto previsto dagli artt. 6, comma 1 e 40 del D.Lgs 165/2001 come modificati dagli artt. 35 e 40 del D.Lgs 150/2009 e in conformità all'art. 7 del CCNL 01/04/99;
- in data 03-04-2018 sono state sentite le OO.SS. ed in seguito alle loro osservazioni si è ritenuto riformulare la programmazione per cui: per l'annualità 2018 procedere ad incrementare l'orario di tutti i dipendenti che attualmente svolgono servizio a 20 e 30 ore settimanali a 36 ore settimanali e nel contempo prevedere l'assunzione di n.1 Istruttore direttivo Informatico anziché un funzionario informatico; per le annualità 2019 e 2020 prevedere i profili di istruttori direttivi anziché di funzionali tenuto conto di quanto contenuto nell'ipotesi CCNL Funzioni Locali 2016/2018

CONSIDERATO che la modifica sopra citata comporta la variazione della proposta precedente e pertanto necessita richiedere un nuovo parere al Collegio dei Revisori dei Conti ed informare alle OO.SS.

ATTESO che il prescritto parere è stato richiesto con nota prot. n. 25226 del 10.04.2018 ed acquisito in data

COMMISSIONE STRAORDINARIA POTERI DELLA GIUNTA Atto N.ro 78 del 10/04/2018

10.04.2018 e allegato alla presente come parte integrante;

DATO ATTO che sono state informate le OO.SS. e la RSU per come da nota depositata in atti;

RILEVATO che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all'art.48 del D.Lgs. n.267/2000, attribuisce alla competenza della Giunta comunale l'adozione del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D. Lgs n° 267/2000 che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni sopra evidenziate che si intendono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, qui riportate e trascritte:

di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il piano triennale del fabbisogni di personale per il periodo 2018-2020 ed il piano occupazionale 2018 (ALLEGATI 7-8-9-10) dando atto che lo stesso:

- è stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001;
- prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;

di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la nuova dotazione organica dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALLEGATO 12)

di dare atto che:

- la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90;

di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale ai sensi del D.lgs. 33/2013;

di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento normativo ed organizzativo relativamente al triennio in considerazione;

di trasmettere copia del presente atto alla Commissione per la Stabilità Finanziaria del Ministero dell'Interno Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali- Roma, subordinando l'adozione degli atti conseguenziali all'esito dell'esame della medesima Commissione;

di dare mandato al Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane per l'attivazione delle procedure nel rispetto di quanto stabilito nel presente provvedimento e delle disposizioni vigenti in materia.

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di avviare i conseguenziali adempimenti inerenti le procedure assunzionali.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

COMMISSIONE STRAORDINARIA POTERI DELLA GIUNTA Atto N.ro 78 del 10/04/2018

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 276/200 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 672 del 06/04/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Dott.ssa AIELLO NADIA** in data **06/04/2018**.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 672 del 06/04/2018** esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Dott. IANNAZZO GIOVANNI** in data **06/04/2018**.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la su esposta proposta di deliberazione n.ro 672 del 06/04/2018;

Udita la relazione del proponente;

Ritenuto di doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Acquisito/i il/i parere/i favorevole/i di regolarità tecnica/contabile reso/i sulla proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/00 e ss.mm.ii.;

- lo Statuto comunale;

con votazione palese unanime favorevole

DELIBERA

di approvare integralmente ed in ogni sua parte la proposta di deliberazione di cui sopra

e, con separata votazione unanime

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

ALECCI FRANCESCO

Il Segretario Generale

CECCHERINI MAURIZIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 957

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **CECCHERINI MAURIZIO** attesta che in data **11/04/2018** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **CECCHERINI MAURIZIO** il **11/04/2018**.

La Delibera del Commissario con funzione di Giunta è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

1

1 Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del Dlgs 82/2005 e rispettive norme collegate